



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA 2014-2020, ASSE II – AZIONE 10.8.6
AZIONI PER L'ALLESTIMENTO DI CENTRI SCOLASTICI DIGITALI E PER FAVORIRE L'ATTRATTIVITÀ E
L'ACCESSIBILITÀ ANCHE NELLE AREE RURALI ED INTERNE" – SOTTO AZIONE 6A "CENTRI
SCOLASTICI DIGITALI"
CUP: C94D26001570007**

Ministero dell'Istruzione e del Merito

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI TRAPANI

Via Erice n. 1/B, 91100 Trapani – C.F. 93073930815 – Tel. 0923 21147

PEO: tpmm10200v@istruzione.it - PEC: tpmm10200v@pec.istruzione.it

Sito web: cpiatrapani.edu.it

**DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B)
DEL D.LGS. 36/2023**

Affidamento di servizi e forniture, ivi compreso i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione di prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

Oggetto: Fornitura tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola mediante ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la realizzazione delle proposte ammesse al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026, **titolo progetto: "DISPOSITIVI DIGITALI"** a carico dell'Aggregato P/1-26 del P.A. per l'E.F. 2026.

CUP: C94D26001570007 - CODICE PROG.: 10.8.6°-FDRPOC-SI-2026-353

CIG: (al momento non disponibile sarà generato contestualmente all'inserimento dell'ODA su ME.PA.)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Visto il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il Decreto 28 agosto 2018 n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1 comma 143, della legge 13/07/2015 n. 107;

Visto il decreto dell'Assessorato all'Istruzione e alla Formazione professionale di concerto con l'Assessorato all'Economia n. 7753 del 28/12/2018 concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

Visto il regolamento relativo all'attività negoziale di questo istituto approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 10 del 15/04/2019 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028;

Visto il Programma annuale 2026, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 02/2026 del 29/01/2026;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 95540 del 24/04/2026 di adesione al "Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026 n° 38, allegato n° 2;

CONSIDERATO che nell'Avviso vengono definiti termini e modalità di presentazione delle candidature da parte delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo grado del territorio nazionale riportate nell'Allegato 2 del DM n. 38, ciascuna per l'importo massimo riportato nel medesimo Allegato;

VISTA la delibera n. 07/2026 dell'11 maggio 2026 del Commissario Straordinario di adesione all'avviso pubblico n. 95540 del 24/04/2026, relativo al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola". DM 38/2026 Allegato n° 2;

VISTA la candidatura n° 1104818 di questa scuola inoltrata sulla piattaforma SIF2127 in data 09-05-2026;

VISTA la nota autorizzativa del M.I.M. - Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione - CNP: **10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-353** CUP: C94D26001570007 in cui viene assegnato l'importo di **€ 7.260,99**;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n. 07/2026 dell'11/05/2026 con la quale si prende atto del contributo previsto dall'avviso 95450 del 24/04/2026 e della presentazione del relativo progetto;

Visto il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento per la realizzazione del progetto PON/POC, di cui in premessa, prot. n. 4970/VI-1 del 14/07/2026;

Considerato che ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato che ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo 36/2023;

VISTI in particolare la lettera b) comma 1 dell'art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tramite consultazioni e indagini di mercato svolte da questa Istituzione Scolastica";

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.[...], specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive

specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 «Conflitto di interessi, riferito alla figura del RUP»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente protempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà, contestualmente all'inserimento dell'ODA su MEPA, a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Visto l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Rilevato che la scuola, in relazione agli obblighi derivanti dal disposto delle disposizioni sopra richiamate, ha verificato per la fornitura in argomento, l'inesistenza di convenzioni CONSIP attive (vedi stampa Prot. n. 5234/IV-5 del 31/07/2026);

Considerato che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante **ORDINATIVO DIRETTO DI ACQUISTO (ODA)**;

Ritenuto che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali da attuarsi per il perseguimento pieno degli obiettivi dell'istituzione scolastica, non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Di deliberare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto dei sottoelencati materiali:

beni strumentali	N. 12 TABLET TAB PLUS GEN. 2 128GB ED EVENTUALI PRODOTTI CONDIZIONATI
------------------	---

Art. 3

Di avviare il procedimento di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016, tramite indagine di mercato, interpellando alcune ditte che operano nel settore dei prodotti sopra elencati con le caratteristiche tecniche che soddisfano le esigenze del CPIA;

Art. 4

Di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione **€ 5.356,47 + iva** per l'acquisto del sottoelencato materiale:

beni strumentali	N. 12 TABLET TAB PLUS GEN. 2 128GB ED EVENTUALI PRODOTTI CONDIZIONATI
------------------	---

Il **CIG** (codice unico di progetto), sarà successivamente comunicato in fase di predisposizione dell'ordine per la fornitura in oggetto e sarà utilizzato in tutte le fasi inerenti alla presente procedura d'acquisto;

Art. 5

Di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico del programma annuale per l'esercizio finanziario **2026** sull'aggregato P/1-26, secondo le tipologie di spesa ivi iscritte;

Art. 6

La disposizione del pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Art. 7

la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Art. 8

il Dirigente Scolastico Giuseppe Termini è nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Art. 09

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;

Art. 10

La pubblicazione di copia della presente determinazione dirigenziale all'Albo on line dell'Istituto Scolastico al link: www.cpiatrapani.edu.it.

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs. 196/2003 novellato dal D.Lgs. 101/2018) e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR). Più specificatamente, in linea con quanto previsto dagli art.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB al link: www.cpiatrapani.edu.it. Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto provvederà a produrne una specifica.

Il Responsabile della trasparenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.Lgs 20 del 2013 n. 33 è il Dirigente Scolastico.

Trapani, 11/09/2026
Prot. n. 5970/VI-2

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Termini